

## DETERMINAZIONE n°14/2021 - del 12/04/2021

**Oggetto:** Approvazione avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di controllore esterno di I livello - Progetto ADRIA\_Alliance "ADRIAtic cross-border ALLIANCE for the promotion of energy efficiency and climate change adaptation" – No 397 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. CUP F32F20000000007- CIG ZC3307D81C.

### Premesse

- Molise verso il 2000 srl è partner del progetto ADRIA\_Alliance - No 397 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro per un importo di euro 127.772,40;
- l'obiettivo generale del progetto è quello promuovere un modello di governance diretto all'efficienza energetica degli edifici e la protezione dei rischi derivanti dal cambiamento climatico attraverso la creazione di modelli di business innovativi, l'attuazione di piccoli progetti pilota per l'efficiamento degli edifici pubblici e l'aumento della consapevolezza dei partner in relazione agli usi finali dell'energia, alla misurazione e monitoraggio dei risultati raggiunti volti a garantire la sicurezza dei ambienti urbani;
- in data 23/12/2020 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato che definisce i rapporti tra LP ed i partner del progetto, le attività, durata e budgets;
- la durata prevista delle attività progettuali è di 18 mesi, dal 01/07/2020 al 31/12/2021 salvo proroghe.

Dato atto che nella seduta del 31/07/2020 - verbale n.190 il Consiglio di amministrazione della società, per la realizzazione delle attività del progetto, ha individuato la Dott. Eleonora Galante quale responsabile delle attività amministrative/finanziarie ed il Dott. Adolfo Colagiovanni quale responsabile tecnico.

Constatato che il manuale di gestione del Programma prevede l'obbligatorietà per i partner beneficiari di finanziamenti di incaricare un "controllore di primo livello" ovvero un soggetto qualificato per verificare che le spese connesse alla realizzazione del progetto siano effettuate in conformità con le regole comunitarie, nazionali, regionali, istituzionali e di programma.

In particolare, l'esperto incaricato avrà i seguenti compiti:

- verifica del rispetto della legislazione nazionali e dei principi contabili, nonché certificazione che tutte le spese sostenute siano conformi alle disposizioni indicate nell'Application Form del progetto;
- controllo delle fonti di finanziamento del progetto, accertandosi in particolare che per iniziative sovrapponibili a quelle del progetto suddetto, non vi siano co-finanziamenti da parte di altri strumenti finanziari comunitari;
- certificazione di audit finanziario complessiva per l'intero progetto, secondo lo schema previsto dal Programma e secondo le tempistiche del Programma;
- verifica dello sviluppo del progetto sulla base di un esame della coerenza tra l'Application Form, il Partnership Agreement del progetto (e loro eventuali integrazioni o modifiche) ed i documenti di progetto, le azioni e le attività sviluppate, nonché le dichiarazioni di spesa saranno confrontate con le azioni e le attività dichiarate nell'Application Form e nel Partnership Agreement del progetto;
- verifica dell'eleggibilità dei costi dichiarati sulla base dei seguenti criteri: siano identificabili e verificabili, siano previsti nel budget iniziale del progetto o siano stati autorizzati dall'Autorità di Gestione, siano direttamente collegati e necessari per lo sviluppo del progetto; siano realistici e congruenti e che siano state applicate le procedure di selezione e di gare pubbliche per l'acquisizione di beni e servizi; siano stati

- sostenuti durante il periodo considerato ammissibile, ovvero durante il decorso del progetto; siano stati liquidati, siano in armonia con le disposizioni del Programma;
- verifica di ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal Programma, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione oggetto di contributo;
  - verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al Programma, al bando di elezione/bando di gara, alle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate;
  - verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
  - verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e/o del rispetto del regime di aiuti di riferimento;
  - verifica, ove applicabile, del rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni.

Le azioni su descritte dovranno essere realizzate nei tempi e secondo le modalità previste dal progetto citato e dal Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro.

La certificazione e verifica delle spese dovrà essere realizzata tramite l'utilizzo della piattaforma EMS.

Le prestazioni previste ai fini della certificazione delle spese dovranno svolgersi presso la sede operativa del GAL Molise verso il 2000 srl, pertanto, i candidati dovranno garantire la loro disponibilità, pena la risoluzione de iure del conferendo incarico, a recarsi presso la suddetta sede, sita in Via Monsignor Bologna 15/17 in Campobasso. Le prestazioni previste dovranno svolgersi secondo le scadenze connesse alle rendicontazioni stabilite dall'Autorità di Gestione, di norma entro tre mesi dalla chiusura del periodo di rendicontazione, pena la risoluzione de iure del conferendo incarico.

Il certificatore dovrà, inoltre, essere disponibile a rispondere a quesiti specifici che di volta in volta verranno presentati dagli uffici di riferimento in relazione a procedure/gare/eleggibilità delle spese e quant'altro funzionale all'ottimale gestione delle spese e di salvaguardia delle stesse. Le modalità operative saranno di volta in volta concordate con gli uffici di riferimento.

Ritenuto che l'obiettivo principale di tali controlli è quello di fornire una garanzia all'Autorità di Gestione e all'Autorità di certificazione e, soprattutto che le spese finanziate nell'ambito del Programma INTERREG siano contabilizzate e sostenute in accordo con quanto giuridicamente e finanziariamente disposto dal contratto di sovvenzione, dall'Application Form approvato, dalle regole del Programma INTERREG e da norme nazionali e regolamenti UE.

Ritenuto, pertanto, necessario avviare il procedimento per l'individuazione e l'affidamento del servizio di certificazione di primo livello delle spese sostenute per il progetto ADRIA\_Alliance mediante un avviso pubblico rivolto a professionisti che abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e

conoscenza della lingua inglese come richiesto dal Programma INTERREG, oltre alla esperienza documentata di revisione contabile e certificazione delle spese, presso Enti e/o società pubbliche, di progetti di cooperazione comunitaria, ovvero:

**Onorabilità** - L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

**Professionalità** - Il controllore incaricato deve:

- essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

**Indipendenza** - Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico

- o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
  - ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
  - assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  - essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
  - avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione e né di essere stato cliente di tale beneficiario nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il beneficiario dell'operazione di cui svolgerà il controllo.

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale, ad eccezione di quelli di controllo, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione.

#### Conoscenza della lingua di programma (inglese)

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale. In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro del programma, ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.

Rilevato che, per tale specifica attività di certificazione delle spese, Molise Verso il 2000 srl ha a disposizione, nell'ambito del proprio budget di progetto, un importo complessivo di euro 3.000,00. (tremila/00).

Visti:

- gli artt.30, 32 e 36 del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 in tema di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici e visto il proprio Regolamento relativo all'acquisizione di beni e servizi in corso di aggiornamento;
- le Linee Guida n. 4 Anac del 26/10/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di 2 operatori economici" con riferimento all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00;
- i Manuali del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro – 4.3 Appalti pubblici

DETERMINA

- di considerare la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art.32 comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art.192 del D.Lgs. 267/2000;
- di approvare l'avviso pubblico, la domanda di partecipazione e relativi allegati, relativi all'affidamento del servizio di controllore di primo livello e certificazione delle spese (Flc – First level control) finanziato nell'ambito del programma Interreg Ipa Cbc Italy- Albania- Montenegro per il progetto ADRIA\_Alliance "ADRIAtic cross-border ALLIANCE for the promotion of energy efficiency and climate change adaptation" – No 397 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro in conformità all'art.36 co. 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016;
- di procedere all'individuazione e valutazione del certificatore secondo criteri oggettivi e comparativi, nel rispetto dei principi proporzionalità, concorrenza e non discriminazione, tra coloro che posseggono i requisiti minimi richiesti dal programma ovvero minimo tre anni di iscrizione all'Albo dei revisori e conoscenza della lingua inglese, oltre all'esperienza documentata di revisione contabile e certificazione delle spese nell'ambito del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro e Programmi di Cooperazione territoriale Europea nonché collaborazione pregresse presso Enti e/o società pubbliche in materia di gestione finanziaria e revisione contabile;
- di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio on line della società Molise verso il 2000 srl (<https://www.galmolise.it>).

Responsabile unico del Procedimento  
Galante Eleonora

GAL "MOLISE VERSO IL 2000" S.r.l.  
Via Cavour, 3 - 83015 - Molise  
Sede operativa: Via Montebello, 15  
83100 - CAMPOBASSO  
Partita IVA: 00878420709